

COMUNE DI FIUMINATA

Provincia di Macerata

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del Reg. Data 10-09-19

Oggetto: Convenzione con l'Unione Montana Potenza Esino Musone di San Severino Marche per la gestione associata del servizio di Polizia locale.

L'anno duemiladiciannove, il giorno dieci del mese di settembre alle ore 18:00, nella sala della Pinacoteca comunale – Palazzo Lori si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri;

Felicioli Vincenzo	P	BERRETTINI MICHELE	P
STELLA PAOLO	A	Lazzari Bruna	P
GRANDONI ILENIA	P	CECOLI GINO	A
Piancatelli Giacomo	P	MANNELLI ALESSANDRO	A
GRANDONI MARCO	P	MANCINI ROMOLO	P
MODESTO GIOIA	A		

Assegnati n. 11

Presenti n. 7

In carica n. 11

Assenti n. 4

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE

Sig.MONTARULI ANGELO

Assume la presidenza il Sig. Felicioli Vincenzo in qualità di SINDACO

Constata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Oggetto: Convenzione con l'Unione Montana Potenza Esino Musone di San Severino Marche per la gestione associata del servizio di Polizia locale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- da riunioni svoltesi con i sindaci dei Comuni aderenti all'unione Montana è emersa l'esigenza di potenziare il servizio di vigilanza ;
- l'Unione Montana, sulla base delle predette esigenze sta organizzando un servizio di vigilanza a supporto dei Comuni aderenti all'Unione che a causa della carenza di personale non riescono a gestire adeguatamente le esigenze di controllo del territorio o l'espletamento delle pratiche di competenza del settore della vigilanza.
- Questo Comune, inoltre, disponendo di un ufficio di polizia municipale al quale sono affidate anche competenze ulteriori rispetto ai servizi strettamente inerenti la polizia municipale ha necessità di un maggiore controllo del territorio attraverso l'espletamento di servizi di pattugliamento , di controllo della velocità, dei parcheggi ecc.. per cui intende aderire al servizio di vigilanza associato ;

Visti i contatti istituzionali intervenuti tra i comuni di MATELICA (MC), di GAGLIOLE (MC), di CASTELRAIMONDO e di PIORACO (MC) e l'UNIONE MONTANA ALTE VALLI DEL POTENZA E DELL'ESINO per una CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE (ex art . 30 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. ed ii.) ,tra i predetti enti;

Atteso che la convenzione è ispirata alle seguenti finalità:

- coordinare i servizi di Polizia Locale dei comuni aderenti per creare un modello valido per future forme associative più evolute, per prevedere eventuali ingressi di altri enti, oltre che per realizzare una organizzazione dei servizi ottimale ed improntata alla decentramento, alla maggiore flessibilità degli operatori, alle efficienza ed efficacia dei servizi ;
- rispondere nel breve periodo alle esigenze temporanee dei piccoli comuni, come dagli stesse paventate, per la gestione della funzione fondamentale di Polizia Locale e Polizia Amministrativa Locale;
- ottimizzazioni del servizio di Polizia Locale nell'ambito sovracomunale Matelica-Gagliole-Castelraimondo-Pioraco, in relazione alle necessità sociali e geografiche dei singoli territori confinanti;
- sperimentazione di modelli gestionali innovativi in termini di efficacia ed efficienza dei servizi di Polizia Locale;
- preordinare gli eventuali presupposti politico-tecnici per un futuro proseguimento della presente convenzione;
- ricerca della razionalizzazione dei costi dei servizi, garantendo la compensazione delle prestazioni lavorative cui corrispondono valori economici .-

Rilevato che a norma dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 *"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni. 2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. 3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. 4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti."*

Considerato che ricorrono, per alcuni enti sottoscrittori, gli obblighi di gestione associata stabiliti dal D.L. 78/2010, art. 14;

Vista la bozza di Convenzione allegata alla presente proposta di deliberazione redatta dagli uffici comunali e condivisa tra le amministrazioni;

Considerato che l'Unione Montana, al fine di incentivare e sostenere l'avvio delle gestioni associate dei servizi, si fa carico di costi di investimento e di coordinamento e che anticipa la spesa del personale per le assunzioni stagionali delle due unità lavorative previste;

VISTO il piano finanziario della gestione del servizio associato, dal quale si evince che l'Unione Montana si fa carico di costi di investimento e di coordinamento e che anticipa la spesa del personale che sarà restituita nell'anno successivo per quanto riguarda eventuale personale stagionale;

Dato atto pertanto che il PIANO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO ASSOCIATO, allegato, non comporta alcuna spesa a carico del comune di Fiuminata e che successivamente con appositi atti di Giunta Municipale, si adotteranno scelte organizzative con eventuali quantificazione delle spese del servizio associato da ripartire tra gli enti aderenti, da recepire con eventuali variazioni di bilancio;

Atteso che i suddetti comuni hanno espresso le loro volontà in ordine ai patti contrattuali per la formazione della convenzione, come di fatto è stato redatto lo schema di convenzione e il piano finanziario della gestione del servizio associato.

Vista la Legge-Quadro sull'Ordinamento della Polizia Locale n. 65 del 07.03.1986;

Visto l'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Vista la Legge Regionale n. 18 del 10.07.2008;

Vista la Legge Regionale n. 01 del 17.02.2014;

Visto l'articolo 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'articolo 42 del TUEL di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza del Consiglio;

Vista la legge 241/1990;

Udita la relazione del Sindaco presidente del consiglio;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ha espresso:

* parere favorevole il responsabile del servizio Affari Generali per quanto concerne la regolarità tecnica;

* parere favorevole il responsabile del servizio finanziario;

UDITA la discussione svoltasi sull'argomento, con la seguente votazione espressa in forma di legge:

Consiglieri presenti n. 7

Consiglieri votanti n. 7

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

1- di ritenere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato, che si assume qui per trascritta e ripetuta;

2- di Istituire la Gestione Associata per il SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE tra i comuni di MATELICA (MC), di GAGLIOLE (MC), di CASTELRAIMONDO, di PIORACO (MC) e di FIUMINATA (MC) e l'UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE (ex art . 30 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. ed ii.), secondo le regole stabilite in Convenzione;

3- di approvare lo SCHEMA di CONVENZIONE-QUADRO per LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE tra i comuni di MATELICA (MC), di GAGLIOLE (MC), di CASTELRAIMONDO, di PIORACO (MC) e di FIUMINATA (MC) e l'UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE (ex art . 30 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. ed ii.), come riportata nell' "ALLEGATO A"

4- di approvare il PIANO DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO ASSOCIATO, ed il PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO come allegato alla Convenzione di cui al punto precedente i cui costi sono da considerare come importi massimi;

5- di rinviare ad appositi atti di Giunta Municipale con i quali si adotteranno le scelte organizzative con eventuali assunzioni di impegni di spesa , da recepite con eventuali variazioni di bilancio;

6- di autorizzare il Sindaco p.t. alla stipulazione della predetta Convenzione;

7- di stabilire che ulteriori Comuni potranno avvalersi del servizio associato previa approvazione della presente convenzione.

SUCCESSIVAMENTE

Valutata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000;

Con il seguente risultato della votazione , espresso per alzata di mano ,
accertato dagli scrutatori ricognitori di voti e proclamato dal Presidente:

Presenti 7.

Votanti 7.

Astenuti 0.

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 0

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**CONVENZIONE QUADRO
PER LA GESTIONE ASSOCIATA
DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE**

tra i comuni di

**di MATELICA (MC), di GAGLIOLE (MC),
di CASTELRAIMONDO, di PIORACO (MC) e di FIUMINATA (MC)**

e

L'UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE

(ex art . 30 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. ed ii.)

L'anno _____, addì _____ del mese di _____, presso la
sede _____ si
conviene la seguente convenzione a valere ad ogni effetto e norma di legge

TRA

Il Comune di MATELICA (MC), cod. fisc./p.iva 00033120437, con sede in
62024 – Matelica (MC), Piazza Enrico Mattei, n. 1 , rappresentato dal
_____, nato a _____, il _____, a ciò autorizzato da
giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ ,
immediatamente esecutiva;

Il Comune di GAGLIOLE (MC), cod. fisc. / p.iva 00268590437, con sede in
62022 – Gagliole (MC), Piazza Matteotti, n. 1 , rappresentato dal
_____, nato a _____, il _____, a ciò autorizzato da
giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ ,
immediatamente esecutiva;

Il Comune di CASTELRAIMONDO (MC), cod. fisc. / p. iva 00116600438, con
sede in 62022 – Castelraimondo (MC), Piazza Della Repubblica, n. 12 ,
rappresentato dal _____, nato a _____ il
_____, a ciò autorizzato da giusta Deliberazione del Consiglio
Comunale n. _____ del _____ , immediatamente esecutiva;

Il Comune di PIORACO (MC), cod. fisc. / p.iva 00221260433 , con sede in
62025 – Pioraco (MC), Largo G. Leopradi, n. 1 , rappresentato dal
_____, nato a _____ il _____, a ciò autorizzato da giusta
Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ ,
immediatamente esecutiva;

Il Comune di FIUMINATA (MC), cod. fisc. / p.iva 00266030436 , con sede in
62025 – Fiuminata (MC), Via Roma, n. 30 , rappresentato dal Sindaco Felicioli
Vincenzo, nato a Fiuminata il 14/07/1954, a ciò autorizzato da giusta
Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ ,
immediatamente esecutiva;

L' UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, cod.fisc. / p.iva
01874330432 , con sede in 62027 – San Severino Marche (MC), Viale Mazzini , n.

29 , rappresentato dal _____, nato a _____ il _____, a ciò autorizzato da giusta Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. ____ del _____, immediatamente esecutiva;

tutti domiciliati presso la relative sedi istituzionali nella loro qualità di Sindaco pt, ovvero Presidente dell'Unione Montana, i quali dichiarano di agire in questo atto esclusivamente in rappresentanza e per conto dell'ente di appartenenza

Premessa:

RILEVATO che a norma dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 *"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni. 2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. 3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. 4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti."*

RICHIAMATE le norme contenute nell'art- 14 del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122, come sostituite dall'art. 19 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare quanto ai commi:

27. *Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:*

- a) *organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) *organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) *la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) *l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) *progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) *edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) *polizia Locale e polizia amministrativa locale;*
- l) *tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;*
- l-bis) *i servizi in materia statistica.*

28. *I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad*

esclusione della lettera l). Se l'esercizio di tali funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata secondo le modalità stabilite dal presente articolo, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica.

28-bis. Per le unioni di cui al comma 28 si applica l'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni.

29. I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata. La medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.

30. La regione, nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, individua, previa concertazione con i comuni interessati nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma obbligatoriamente associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali di cui al comma 28, secondo i principi di efficacia, economicità, di efficienza e di riduzione delle spese, secondo le forme associative previste dal comma 28. Nell'ambito della normativa regionale, i comuni avviano l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma associata entro il termine indicato dalla stessa normativa.

31. Il limite demografico minimo delle unioni e delle convenzioni di cui al presente articolo è fissato in 10.000 abitanti, ovvero in 3.000 abitanti se i comuni appartengono o sono appartenuti a comunità montane, fermo restando che, in tal caso, le unioni devono essere formate da almeno tre comuni, e salvi il diverso limite demografico ed eventuali deroghe in ragione di particolari condizioni territoriali, individuati dalla regione. Il limite non si applica alle unioni di comuni già costituite.

31-bis. Le convenzioni di cui al comma 28 hanno durata almeno triennale e alle medesime si applica, in quanto compatibile, l'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ove alla scadenza del predetto periodo, non sia comprovato, da parte dei comuni aderenti, il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sei mesi, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomie locali, i comuni interessati sono obbligati ad esercitare le funzioni fondamentali esclusivamente mediante unione di comuni.

31-ter. I comuni interessati assicurano l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo:

a) entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 28;

b) entro il 30 settembre 2014, con riguardo ad ulteriori tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 27;

b-bis) entro il 31 dicembre 2014, con riguardo alle restanti funzioni fondamentali di cui al comma 27.

31-quater. In caso di decorso dei termini di cui al comma 31-ter, il prefetto assegna agli enti inadempienti un termine perentorio entro il quale provvedere. Decorso inutilmente detto termine, trova applicazione l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131.

31-quinquies. Nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.

VERIFICATO che i comuni partecipanti alla presente convenzione hanno le seguenti popolazioni (dato aggiornato al 31/12/2015):

MATELICA	9981 abitanti
GAGLIOLE	634 abitanti
CASTELRAIMONDO	4601 abitanti
PIORACO	1148 abitanti
FIUMINATA	1402 abitanti

VERIFICATO che tutti i comuni aderiscono all' UNIONE MONTANA POTENZA, ESINO E MUSONE;

CONSIDERATO che ricorrono, per taluni gli enti sottoscrittori gli obblighi stabiliti dalle normative sopracitate , in termini di determinazione della popolazione interessata, di obbligo di esercizio associato, di attestazioni di dimostrazione dell'efficienze ed efficacia;

VERIFICATO che i comuni di Matelica, Gagliole, Castelraimondo, Pioraco e Fiuminata, con il coordinamento e la partecipazione dell' Unione Montana Potenza Esino Musone, hanno aderito ad un progetto di gestione associata ex art. 30 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 per il servizio POLIZIA LOCALE con lo spirito di creare un modello valido per future forme associative più evolute, per prevedere eventuali ingressi di altri enti, oltre che per realizzare una organizzazione dei servizi ottimale ed improntata alla decentramento, alla maggiore flessibilità degli operatori, alle efficienza ed efficacia dei servizi ;
Tanto premesso, tra gli enti

SI STABILISCE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1.

PREMESSA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui per trascritta e ripetuta.-

Art. 2.

OGGETTO E FINALITA'.

La presente convenzione ha per **oggetto**:

- a) l'istituzione e l'articolazione del SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE tra i comuni di MATELICA, GAGLIOLE, CASTELRAIMONDO, PIORACO e FIUMINATA, con l'intervento della UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE;
- b) la regolamentazione del servizio associato e delle vicende e dei rapporti tra gli enti in merito all'associazione del servizio medesimo;

Le finalità cui si ispira la Gestione Associata del Servizio di Polizia Locale sono le seguenti:

- coordinare i servizi di Polizia Locale dei comuni aderenti per creare un modello valido per future forme associative più evolute, per prevedere eventuali ingressi di altri enti, oltre che per realizzare una organizzazione dei servizi ottimale ed improntata alla decentramento, alla maggiore flessibilità degli operatori, alle efficienza ed efficacia dei servizi ;
- rispondere nel breve periodo alle esigenze temporanee dei piccoli comuni, come dagli stesse paventate, per la gestione della funzione fondamentale di Polizia Locale e Polizia Amministrativa Locale;
- ottimizzazioni del servizio di Polizia Locale nell'ambito sovracomunale Matelica-Gagliole-Castelraimondo-Pioraco , in relazione alle necessità sociali e geografiche dei singoli territori confinanti;
- sperimentazione di modelli gestionali innovativi in termini di efficacia ed efficienza dei servizi di Polizia Locale;

- preordinare gli eventuali presupposti politico-tecnici per un futuro proseguimento della presente convenzione;
- ricerca della razionalizzazione dei costi dei servizi, garantendo la compensazione delle prestazioni lavorative cui corrispondono valori economici .-

Viste le premesse da cui muove la presente convenzione, alla stessa potranno aderire, in futuro, altri comuni dell'Unione, che ne manifesteranno la volontà. L'eventuale ingresso di altri comuni dovrà essere conseguente alla riformulazione del programma convenzionale.-

Gli enti aderenti esprimono la propria posizione di condivisione alle premesse ed alle finalità della presente convenzione.-

Art. 3.

ISTITUZIONE GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.-

E' istituita tra i comuni di MATELICA, GAGLIOLE, CASTELRAIMONDO, PIORACO e FIUMINATA, con l'intervento della UNIONE MONTANA POTENZA, ESINO MUSONE, la gestione associata del Servizio di Polizia Locale.-

La funzione rimane in capo ai singoli comuni

L'intervento della Unione Montana ha lo scopo di stabilire un migliore coordinamento ed una promozione delle attività ed investimenti.

La gestione associata è d'ora in poi denominata ed individuata dalla dicitura **"POLIZIA LOCALE ASSOCIATA"** recante sotto gli stemmi dei comuni aderenti.-

La POLIZIA LOCALE ASSOCIATA è regolata dalla vigente normativa statale e regionale, dalle norme contenute nella presente convenzione , dai conseguenziali atti di indirizzo e gestionali.-

Art. 4.

DURATA

La durata della presente convenzione è stabilita per almeno anni 3 (tre) **dal 01 luglio 2016 al 30 giugno 2019.-**

La durata della presente convenzione è così stabilita, in relazione agli obblighi di legge ed anche alla opportunità di verificare i risultati delle attività, oltre alla possibilità di prevedere l'ampliamento dei comuni partecipanti che necessariamente avviene in conseguenza dell'approvazione dei bilanci di previsione che solitamente sono approvati nei primi mesi dell'anno.

Ciascuna delle parti potrà recedere unilateralmente rispettando le seguenti condizioni:

- comunicazione scritta della volontà di recedere, da inviarsi all'altra parte entro e non oltre 30 giorni;
- il recesso unilaterale ha effetti comunque dal primo giorno del mese successivo, rimanendo ferma la convenzione fino all'ultimo giorno del mese di scadenza dei 30 giorni di preavviso.-

Gli enti aderenti si riconoscono la facoltà di rinnovare la presente convenzione, in forma non tacita .-

Art. 5.

COMPETENZE

La POLIZIA LOCALE ASSOCIATA può avere competenza in tutti gli ambiti , funzioni e servizi istituzionalmente svolti dalla Polizia Locale, che la legge nazionale e/o regionale trasferisce, delega o attribuisce all'Ente Locale e per esso all'organo di vigilanza e/o che la prassi operativa consolidata indica .

Con apposite deliberazioni delle Giunte vengono stabiliti uffici e servizi da gestire in forma associata.-

Sono esclusi, di norma, dalla forma associata tutti i servizi e l'attuazione di servizi che sono svolti nell'interesse prevalente ed esclusivo di una unica amministrazione, diversi da quelli indicati dal comma precedente e stabiliti dall'art. 2, ovvero che creano evidente conflitto di interesse tra amministrazioni appartenenti alla Gestione Associata.-

ART. 6.

AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale della POLIZIA LOCALE ASSOCIATA si articola su due livelli:

A. LIVELLO COMUNALE.

L'ambito territoriale comunale è individuato nel territorio , quanto ai confini giuridici e geografici, dei rispettivi comuni aderenti.-

B. LIVELLO SOVRA-COMUNALE (Gestione Associata_ Distretto).-

Per la gestione associata del servizio di Polizia locale l'ambito territoriale è individuato nel complesso dei territori, quanto ai confini giuridici e geografici, dei comuni di aderenti (distretto di Polizia Locale).-

Il personale espleta il servizio fuori dal territorio di competenza, nei casi e nei limiti previsti dalla legge.-

Ai fini della competenza territoriale sarà data comunicazione alla Prefettura territorialmente competente della Provincia di Macerata.

ART. 7.

SISTEMA DIREZIONALE

Il sistema direzionale dell'attività di gestione è articolato sui seguenti livelli:

LIVELLO COMUNALE (Stazione)

Sono servizi di interesse SOLO delle singole amministrazioni.

I Sindaci, ovvero loro delegati , sono le autorità cui fa capo la Funzione di Polizia Locale nel proprio Comune.

Nei limiti stabiliti dalla legislazione statale e/o regionale ,qualora i contingenti numerici del personale lo consentano, ogni amministrazione istituisce un "CORPO DI POLIZIA LOCALE", ovvero un SERVIZIO con un proprio responsabile.-

La Responsabilità del servizio e l'incarico di responsabile apicale dotato dei poteri ex art 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 incaricato di posizione organizzativa ex art. 8 CCNL 31/3/1999, possono essere conferiti ad un dipendente del distretto, ex art. 14 del CCNL 22.01.2004 .-

LIVELLO SOVRA-COMUNALE (Gestione Associata)

L'insieme dei servizi di interesse delle amministrazioni in forma associata, cui è preposto il RESPONSABILE DELLA POLIZIA LOCALE ASSOCIATA.-

È individuato il Responsabile nel Comandante del Corpo di Polizia Locale del comune di Matelica (MC).-

Il sistema direzionale della Gestione associata, ha sede presso il comune di Matelica

DISTRETTO

Il coordinamento dei servizi, uffici , attività e procedimenti che devono essere gestiti nell'interesse complessivo della Gestione Associata del Servizio è costituito nel Distretto di Polizia Locale che ha sede presso l'unione Montana.-

Al coordinamento è demandato Responsabile nel Comandante del Corpo di Polizia Locale di Matelica, su incarico dell'Unione Montana ex art.1, comma 557 della L.311/2004

ART. 8.

RAPPORTI TRA GLI ENTI ADERENTI.

Gli Enti aderenti alla presente convenzione regolano i loro rapporti attraverso il presente atto. In particolare quanto ai rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie, hanno redatto il PIANO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO ASSOCIATO, ove sono indicati servizi e prestazioni con relativi valori economici.

Il piano contiene nel dettaglio

- la descrizione dei servizi comunali e sovra-comunali che sono gestiti in forma associata e comunque con scambio di attività;
- i valori economici e finanziari corrispondenti;
- le modalità di partecipazione e contribuzione dei singoli enti aderenti.

La previsione dell'acquisto di beni mobili ed immobili da destinare alle attività della gestione del servizio associato segue, secondo apposito atto integrativo della stessa, dopo le necessarie deliberazioni e determinazioni dei singoli enti.

Nel caso di cui al capoverso precedente, vanno regolati per ciascun bene, le vicende costitutive, di utilizzo ed estintive del rapporto con apposito atto.

ART. 9.

ATTIVITA' ASSOCIATA

La POLIZIA LOCALE ASSOCIATA può svolgere la sua attività in ambito territoriale comunale e sovra-comunale.

Salvo casi di necessità ed urgenza, è presente, di norma, un operatore della Polizia Locale dell'ente quando si effettuano controlli nel territorio di competenza comunale.-

Gli atti relativi alle operazioni compiute saranno formalizzati come atti della Polizia Locale del Comune nel cui territorio il personale si trova ad operare.-

I procedimenti consequenziali alle attività svolte nei singoli territori sono istruiti dagli appartenenti alla Polizia Locale del comune del relativo territorio.-

Resta ferma la possibilità tra gli enti aderenti di stipulare accordi per l'utilizzo parziale di dipendenti del distretto, ex art. 14 del CCNL 22.01.2004 .-

ART. 10.

SEDI ISTITUZIONALI ED OPERATIVE.

Ogni comune stabilisce la propria sede della Polizia Locale (stazione).-

Con atti coordinati delle Giunte degli enti si stabilisce:

- a) La sede del COMANDO della POLIZIA LOCALE ASSOCIATA;
- b) La sede del distretto della POLIZIA LOCALE ASSOCIATA ;
- c) L'articolazione di ulteriori sedi e strutture operative, anche mobili, secondo schemi ottimali e flessibili, su proposta del Responsabile della POLIZIA LOCALE ASSOCIATA.-

ART. 11 .

SERVIZI TERRITORIALI

Con atti coordinati delle Giunte degli enti si stabiliscono le seguenti tipologie di servizi:

- a) SERVIZI COMUNALI, che vengono svolti SOLO dagli appartenenti alla Polizia Locale del territorio di competenza;
- b) SERVIZI COMUNALI, che vengono svolti dagli appartenenti alla Polizia Locale del territorio di competenza, con previsione del supporto di appartenenti alle Polizie Municipali degli altri comuni aderenti alla Gestione Associata;
- c) SERVIZI SOVRA-COMUNALI (*gestione associata*) che possono essere svolti in forma associata secondo necessità geografico-temporali e di ottimizzazione organizzativa;
- d) SERVIZI SOVRA-COMUNALI (*distretto*) che devono essere svolti in forma associata permanente.-

I servizi COMUNALI di cui al punto a) riguardano attività di interesse esclusivo della singola A.C. .-

I servizi COMUNALI di cui al punto b) riguardano attività di interesse esclusivo o prevalente della singola A.C., ma che richiedono supporto in termini di contingente numerico .-

I servizi di cui ai punti b), c) e d) rientrano nel PIANO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO ASSOCIATO.

Per questi servizi i comuni possono operare una compensazione graduale, salvo conguaglio nei casi documentati , ovvero su richiesta di un comune

Le attività del servizio associato sono svolte

- prioritariamente con la presenza del personale dipendente dell'A.C. del territorio di competenza;
- di norma, con la presenza di almeno 2 operatori, nei casi di controlli, ispezioni od altre attività di P.G.
- anche con un solo operatore negli altri casi.

ART. 12.

PROVENTI DA SANZIONI

Tutti i proventi derivanti dalle sanzioni da violazioni del codice stradale e di altre norme amministrative sono di spettanza dell'Amministrazione Comunale nel cui territorio sono state accertate ed applicate.

Su proposta del Responsabile della POLIZIA LOCALE ASSOCIATA le singole AA.CC. individuano annualmente il riparto dei proventi sanzionatori da

destinare al finanziamento di specifici obiettivi , anche comuni in seno alla Gestione Associata.-

ART. 13.

FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO E DIREZIONE

Al fine di consentire l'acquisizione di conoscenze tecnico professionali indispensabili per le nuove modalità di intervento e per i servizi di competenza della Polizia Locale il Responsabile della POLIZIA LOCALE ASSOCIATA, è responsabile della formazione, addestramento e direzione del personale assegnato.-

Le A.C. si impegnano a finanziare la formazione per la POLIZIA LOCALE ASSOCIATA attraverso quota parte dei proventi sanzionatori di loro competenza.-

ART. 14.

CONFLITTI TRA LE PARTI e FORME DI CONSULTAZIONE.-

Fatto salvo quanto stabilito all'art. 17, in materia di controversie, nel caso di conflitti tra le parti gli stessi possono risolti secondo quanto stabilito dagli organi di governo dei rispettivi enti, anche in sede di indirizzi al Responsabile della Polizia Locale Associata.-

Gli enti aderenti partecipano in termini di indirizzo e verifica dei risultati attraverso la CABINA DI REGIA presso il distretto cui fanno parte il Responsabile della POLIZIA LOCALE ASSOCIATA del distretto, i responsabili delle Stazioni Comunali, ed i rappresentanti degli organi di governo degli enti.-

ART. 15.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

Per le modalità organizzative relative all'articolazione ed organizzazione degli uffici e servizi si rinvia alle attività della CABINA DI REGIA presso il distretto, in particolare con riferimento a:

Art. 2, quanto all'oggetto (per la regolamentazione tecnica del servizio) ed alle finalità da perseguire;

Art. 5, quanto agli ambiti e materie di competenza;

Art. 6, quanto all'ambito territoriale di competenza;

Art. 7, quanto al sistema direzionale;

Art. 8, rapporti tra gli enti aderenti;

Art. 9, quanto allo svolgimento dell'attività associata ;

Art. 10, quanto alle sedi degli uffici ;

Art. 11, quanto ai servizi territoriali ;

Art. 12, proventi da sanzioni

Art. 13, quanto alla formazione ed addestramento del personale, ;

Art. 14, quanto ad eventuali conflitti tra gli enti, salvo quanto previsto dall'art. 17;

La competenza in materia di organizzazione ed articolazione operativa degli uffici e dei servizi rimane in capo alle Giunte.-

ART. 16.

REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà oggetto di registrazione sono in caso d'uso ed in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del DPR 131/86 e le spese sono a carico della parte che intendere registrarla.-

ART. 17.

CONTROVERSIE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente scrittura si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Le controversie sorgenti dal presente accordo sono riservate alla giurisdizione del TAR MARCHE.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il comune di **MATELICA (MC)**

Il Sindaco p.t.

Per il Comune di **GAGLIOLE (MC)**

Il Sindaco p.t.

Per il Comune di **CASTELRAIMONDO (MC)**

Il Sindaco p.t.

Per il Comune di **PIORACO (MC)**

Il Sindaco p.t.

Per il Comune di **FIUMINATA (MC)**

Il Sindaco p.t.

dott. Vincenzo Felicioli

Per l' **UNIONE MONTANA POTENZA ESINO E MUSONE** Il Presidente p.t

ELENCO ATTIVITA' SERVIZIO ASSOCIATO

2016 ATTIVITA'

UNICA GESTIONE ATTIVITA' ESTIVE E NATALIZIE

gestione eventi e manifestazioni

CENTRALIZZAZIONE UFFICIO CONTENZIOSO

ACQUISTI CENTRALIZZATI

UNICO ABBONAMENTO MCTC e PRA

2017 UNICA GESTIONE ATTIVITA' ESTIVE E NATALIZIE

Gestione eventi e manifestazioni

Orario Unico di Lavoro

Contenimento spesa personale

ASSUNZIONI STAGIONALI

CENTRALIZZAZIONE UFFICIO CONTENZIOSO

potenziamento della riscossione coattiva

ACQUISTI CENTRALIZZATI

riduzione spesa segnaletica

UNICO ABBONAMENTO MCTC E PRA

centralizzazione ufficio verbali

2018 UNICA GESTIONE ATTIVITA' ESTIVE E NATALIZIE

Gestione evento e manifestazioni

Orario Unico di Lavoro

Contenimento spesa personale

ASSUNZIONI STAGIONALI

completamento organici con assunzioni di ruolo

CENTRALIZZAZIONE UFFICIO CONTENZIOSO

potenziamento della riscossione coattiva

ACQUISTI CENTRALIZZATI

riduzione spesa segnaletica

acquisto stazione mobile

UNICO ABBONAMENTO MCTC E PRA

centralizzazione ufficio verbali

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 06-09-2019

Il Responsabile del servizio
FERIOLI STEFANO

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Contabile**

Data: 06-09-2019

Il Responsabile del servizio
AURELI SABATINO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MONTARULI ANGELO

IL SINDACO
F.to Felicioli Vincenzo

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione, per rimanervi per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009. m. 69).

Dalla Residenza Comunale, li 28-11-2019

F.to Il Segretario Comunale
MONTARULI ANGELO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- ☐ Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
- ☐ Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Fiuminata li, 28-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MONTARULI ANGELO

E' copia conforme all'originale.
Fiuminata li 28-11-019

IL SEGRETARIO COMUNALE
MONTARULI ANGELO